

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO NORMATIVA STUDI E PROGETTI DI RICERCA

Catanzaro, 14 dicembre 2016

Amm: Arpacal

Aoo: Arpacal

SEDE CENTRALE

Protocollo nr. 48711 del 14/12/2016 (INTERNO)



Al Direttore del Centro Funzionale Multirischi
Ing. Raffaele Niccoli

p.c

Al Commissario Straordinario
Avv. Maria Francesca Gatto

Ufficio Comunicazioni

Oggetto: Programma Operativo Regionale 2014/2020 FESR - Asse Prioritario 5 –Prevenzione dei Rischi

Azione 5.3.3 Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri Funzionali e operativi

L'azione sostiene il rafforzamento logistico e tecnologico del Centro funzionale multirischi (Centro funzionale decentrato, operativo ai sensi del DPCM 27.02.2004) anche attraverso interventi di recupero e adeguamento degli edifici pubblici esistenti.

Il Centro Funzionale della Calabria deve essere dotato di una ottimale situazione logistica ed operativa necessaria ad un'efficace gestione delle attività e adeguata alla tipologia di servizio pubblico essenziale svolto. Il Centro deve disporre di una struttura che risponda ai requisiti di un edificio pubblico strategico sia sotto il profilo della sicurezza che per la disposizione logistica, sia per gli impianti tecnologici che telematici ed informatici.

L'allestimento del Centro Funzionale in un adeguato edificio pubblico strategico consegnerà risultati positivi in termini di efficacia operativa e sicurezza, nonché di potenziare e rendere più efficace le attività.

L'azione sostiene:

- il recupero e la riqualificazione di edifici pubblici esistenti ai fini della collocazione del Centro Funzionale multirischi in una struttura idonea e funzionale alle attività svolte;

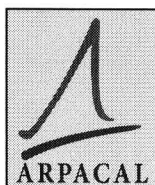
- l'adeguamento tecnologico del Centro Funzionale multirischi.

Tipologie indicative di beneficiari

Enti pubblici

Territorio

Intero territorio regionale



DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO NORMATIVA STUDI E PROGETTI DI RICERCA

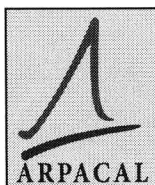
Nell'anno 2017 il Dipartimento Ambiente curerà la stesura del Bando relativo Azione 5.3.3
Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri Funzionali e operativi

Criteri di Selezione ASSE 5 Prevenzione dei rischi –POR FESR 2014/2020

Priorità di investimento 5.b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi

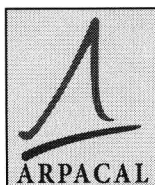
Obiettivo specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	- Coerenza dell'operazione Piano per l'Assetto idrogeologico (PAI) vigente	<i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i> - Localizzazione in aree a maggior concentrazione di popolazione per la protezione di centri abitati, infrastrutture strategiche (assi di collegamento stradale e ferroviario, ecc.), e aree di interesse naturalistico, da frane e alluvioni - Localizzazione in aree con presenza di rilevanti insediamenti produttivi ed aree a vocazione turistica - Processi di naturalizzazione delle aree costiere a rischio ed in particolare delle foci dei fiumi privilegiando le infrastrutture verdi - Localizzazione in aree degradate a seguito di eventi calamitosi per le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'articolo 5 della Legge 225/1992 e in fase di inserimento in aree perimetrate dal PAI – aree classificate con pericolosità e/o rischio di livello elevato e molto elevato (livelli 3 e 4) - Localizzazione in aree naturali inquadrare nella Rete Natura 2000 per la protezione di aree di interesse naturalistico, da frane e alluvioni	- Completamento ovvero integrazione con altri interventi per il raggiungimento degli obiettivi di messa in sicurezza, già avviati e/o previsti dal PO - Interventi da attuare con modalità condivise a scala di bacino (Es. contratti di fiume, contratti di foce, contratti mare ecc.) - Riutilizzo del materiale proveniente dal ripristino dell'efficienza dei corsi d'acqua e da cave sottomarine - Attività previste dalla "Carta delle regioni europee per la promozione di un quadro comune di azioni strategiche dirette alla protezione e sviluppo sostenibile delle aree costiere del Mediterraneo", denominata "Carta di Bologna 2012 - Capacità di promuovere una pianificazione coordinata degli interventi (anche di tipo urbanistico), laddove siano interessati i territori di più amministrazioni comunali



DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO NORMATIVA STUDI E PROGETTI DI RICERCA

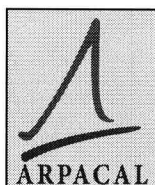
Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		b) Efficienza attuativa - Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento - Capacità di governance dell'intervento - Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento - Popolazione/utenti messi in sicurezza dall'intervento in rapporto al costo dell'intervento - Superficie messa in sicurezza dall'intervento, in rapporto al costo ed al grado di rischio c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi - Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto - Adeguamento alle tecnologie più avanzate nel settore della difesa del suolo e della prevenzione dei rischi naturali - Sperimentazione di tecniche caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti di intervento - Sviluppo di soluzioni capaci di ridurre l'impatto ed il costo ambientale degli interventi (Es. tecniche di ingegneria naturalistica, edilizia sostenibile, risparmio energetico, riduzione delle emissioni inquinanti, uso efficiente delle risorse naturali ed energetiche, Green Public Procurement, etc.), soprattutto nelle aree soggette a vincolo di natura ambientale - Sviluppo di soluzioni in grado di	



DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO NORMATIVA STUDI E PROGETTI DI RICERCA

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		rendere persistenti nel tempo gli effetti degli interventi di mitigazione dei rischi per ridurre gli eventuali costi operativi di manutenzione degli interventi <i>Altri aspetti ambientali</i> - Applicazione negli appalti pubblici dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dal Green Public Procurement (Acquisti pubblici ecologici)	
5.1.4 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce	- Coerenza con il Piano di gestione del rischio alluvioni vigente	<i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i> - Dimensionamento della densità areale delle stazioni pluviometriche, congruente con il parametro ottimale indicato dal PO - Dimensionamento della rete ondometrica e mareografica regionale congruente con i parametri indicati dal PO - Capacità di integrazione con l'apparecchiatura esistente - Riduzione dei tempi di polling entro i 10 minuti - Capacità del sistema di interagire con i sistemi informativi territoriali e di allerta, fruibili a diversa scala da parte degli operatori nella prevenzione <i>b) Efficienza attuativa</i> - Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento - Capacità di governance dell'intervento - Coerenza del cronoprogramma	- Completamento ovvero integrazione con altri interventi già avviati e/o previsti dal PO - Incremento del valore di densità lineare medio della rete di monitoraggio meteo-idrologica, rispetto alla linea di costa

A



Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria

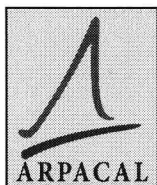


DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO NORMATIVA STUDI E PROGETTI DI RICERCA

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		- rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento - Incremento popolazione servita dalle reti di monitoraggio - Territori aggiuntivi serviti dalle reti di monitoraggio - Popolazione addizionale coinvolta da azioni di informazione, comunicazione e preparazione ad affrontare i rischi <i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i> - Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto anche in relazione al livello di affidabilità del sistema e/o del servizio in caso di guasti - Adeguamento alle tecnologie più avanzate nel settore della difesa del suolo e della prevenzione dei rischi naturali - Sperimentazione di tecniche caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti di intervento - Sviluppo di soluzioni capaci di ridurre l'impatto ed il costo ambientale degli interventi (Es. tecniche di ingegneria naturalistica, edilizia sostenibile, risparmio energetico, riduzione delle emissioni inquinanti, uso efficiente delle risorse naturali ed energetiche, etc.), soprattutto nelle aree soggette a vincolo di natura ambientale - Sviluppo di soluzioni in grado di rendere persistenti nel tempo gli effetti degli interventi di mitigazione	

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		- dei rischi per ridurre gli eventuali costi operativi di manutenzione degli interventi - Applicazione negli appalti pubblici dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dal Green Public Procurement (Acquisti pubblici ecologici)	

Le operazioni cofinanziate verranno selezionate sulla base di procedure e criteri che, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013: i) garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della priorità; ii) siano non discriminatori e trasparenti; iii) tengano conto dei principi generali di promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).



Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO NORMATIVA STUDI E PROGETTI DI RICERCA

Le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse. Le operazioni cofinanziate verranno selezionate sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza, conformemente all'art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, funzionali all'individuazione ed al finanziamento di progetti rientranti nel campo di applicazione del Fondo e caratterizzati da un grado elevato di coerenza ed efficacia rispetto agli obiettivi specifici ed ai risultati attesi. In continuità con la precedente programmazione 2007-2013, i criteri di selezione saranno articolati in criteri di ammissibilità, volti a verificare i requisiti di eleggibilità dei proponenti e delle operazioni, e criteri di valutazione dell'operazione proposta, finalizzati ad accertarne la qualità tecnica ed economico-finanziaria, il livello di innovatività, il contributo all'affermazione dei principi di pari opportunità e di sviluppo sostenibile, l'apporto alla realizzazione della *Smart Specialisation Strategy*. I criteri di selezione saranno definiti, modulati e applicati in base alle procedure attuative da avviare (bandi di gara, avvisi pubblici, manifestazioni di interesse) e alle modalità di selezione previste.

Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative a livello regionale, nazionale e comunitario. Tutti gli interventi per la prevenzione e gestione dei rischi saranno individuati sulla base delle priorità indicate nei relativi strumenti di pianificazione e nel National Risk Assessment. Le azioni finalizzate alla prevenzione e alla gestione dei rischi idrogeologico e sismico dovranno, inoltre, essere strutturate e standardizzate in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per migliorare l'efficacia e l'efficienza attuativa delle azioni e degli interventi previsti, la Regione potrà avvalersi di Soggetti *in house* e/o di soggetti specializzati appositamente selezionati, ovvero affidarne la gestione ad Organismi Intermedi, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013

Il Dirigente
Dott. Vincenzo Iuli


Allegato: Piano Finanziario.

	PARTE FESR										PARTE FSE										TOTALE																								
	Risorsa Comunitarie (FESR)					Quota nazionale					Risorsa totali (FESR+QN)					Risorsa Comunitarie (FSE)					Quota nazionale					Risorsa totali (FSE+QN)					Risorsa Comunitarie (FESR+FSE)					Quota nazionale					Risorsa totali				
	€	%				€	%				€	%				€	%				€	%				€	%				€	%													
OBIETTIVO TEMATICO 1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE	157.660.063	10,31				52.553.354	10,31				210.213.417	10,31				157.660.063	8,84				52.553.354	8,84				210.213.417	8,84																		
RA 1.1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	45.896.333	3,00				15.298.778	3,00				61.195.110	3,00				45.896.333	2,57				15.298.778	2,57				61.195.110	2,57																		
RA 1.2 - Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale	36.717.066	2,40				12.239.022	2,40				48.956.088	2,40				36.717.066	2,06				12.239.022	2,06				48.956.088	2,06																		
RA 1.3 - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	15.298.778	1,00				5.099.593	1,00				20.398.370	1,00				15.298.778	0,86				5.099.593	0,86				20.398.370	0,86																		
RA 1.4 - Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	30.597.555	2,00				10.199.185	2,00				40.796.740	2,00				30.597.555	1,71				10.199.185	1,71				40.796.740	1,71																		
RA 1.5 - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I	29.150.331	1,91				9.716.777	1,91				38.867.108	1,91				29.150.331	1,63				9.716.777	1,63				38.867.108	1,63																		
OBIETTIVO TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDIE IMPRESE	113.221.367	7,40				37.740.456	7,40				150.961.822	7,40				113.221.367	6,35				37.740.456	6,35				150.961.822	6,35																		
RA 2.1 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga (Digital Agenda - europea)	90.773.200	5,90				30.091.067	5,90				120.364.267	5,90				90.773.200	5,06				30.091.067	5,06				120.364.267	5,06																		
RA 2.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	15.298.778	1,00				5.099.593	1,00				20.398.370	1,00				15.298.778	0,86				5.099.593	0,86				20.398.370	0,86																		
RA 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete	7.649.389	0,50				2.549.796	0,50				10.199.185	0,50				7.649.389	0,43				2.549.796	0,43				10.199.185	0,43																		
OBIETTIVO TEMATICO 3 - PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, IL SETTORE AGRICOLO E IL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	133.454.728	10,03				51.151.576	10,03				204.606.304	10,03				133.454.728	8,60				51.151.576	8,60				204.606.304	8,60																		
RA 3.1 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	29.067.677	1,90				9.689.226	1,90				38.756.903	1,90				29.067.677	1,63				9.689.226	1,63				38.756.903	1,63																		
RA 3.2 - Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffuse delle attività produttive	-	-				0	-				0	-				-	-				0	-				0	-																		
RA 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	38.246.944	2,50				12.748.981	2,50				50.995.925	2,50				38.246.944	2,14				12.748.981	2,14				50.995.925	2,14																		
RA 3.4 - Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	9.179.267	0,60				3.059.756	0,60				12.239.022	0,60				9.179.267	0,51				3.059.756	0,51				12.239.022	0,51																		
RA 3.5 - Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie imprese	25.115.110	1,64				8.371.703	1,64				33.486.813	1,64				25.115.110	1,41				8.371.703	1,41				33.486.813	1,41																		
RA 3.6 - Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	29.723.698	1,94				9.907.899	1,94				39.631.597	1,94				29.723.698	1,67				9.907.899	1,67				39.631.597	1,67																		
RA 3.7 - Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	22.122.032	1,45				7.374.011	1,45				29.496.043	1,45				22.122.032	1,24				7.374.011	1,24				29.496.043	1,24																		
RA 3.8 - Rafforzamento della competitività e della redditività della pesca e dell'acquacoltura	-	-				0	-				0	-				-	-				0	-				0	-																		
OBIETTIVO TEMATICO 4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI	351.694.524	22,99				117.231.508	22,99				468.926.032	22,99				351.694.524	19,71				117.231.508	19,71				468.926.032	19,71																		
RA 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	127.337.951	8,32				42.445.984	8,32				169.783.935	8,32				127.337.951	7,14				42.445.984	7,14				169.783.935	7,14																		
RA 4.2 - Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili	-	-				0	-				0	-				-	-				0	-				0	-																		
RA 4.3 - Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti	-	-				0	-				0	-				-	-				0	-				0	-																		
RA 4.4 - Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e trigenerazione di energia	-	-				0	-				0	-				-	-				0	-				0	-																		
RA 4.5 - Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie	-	-				0	-				0	-				-	-				0	-				0	-																		
RA 4.6 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	224.356.573	14,67				74.785.524	14,67				299.142.097	14,67				224.356.573	12,57				74.785.524	12,57				299.142.097	12,57																		
OBIETTIVO TEMATICO 5 - PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI	70.409.581	4,60				23.469.860	4,60				93.879.441	4,60				70.409.581	3,95				23.469.860	3,95				93.879.441	3,95																		
RA 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	67.961.777	4,44				22.653.926	4,44				90.615.702	4,44				67.961.777	3,81				22.653.926	3,81				90.615.702	3,81																		
RA 5.2 - Riduzione del rischio di desertificazione	-	-				0	-				0	-				-	-				0	-				0	-																		
RA 5.3 - Riduzione del rischio incendi e il rischio sismico	2.447.804	0,16				815.935	0,16				3.263.739	0,16				2.447.804	0,14				815.935	0,14				3.263.739	0,14																		
OBIETTIVO TEMATICO 6 - TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	243.564.423	15,91				81.122.808	15,91				324.491.230	15,91				243.564.423	13,64				81.122.808	13,64				324.491.230	13,64																		
RA 6.1 - Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria	85.791.014	5,61				28.597.005	5,61				114.388.019	5,61				85.791.014	4,81				28.597.005	4,81				114.388.019	4,81																		
RA 6.2 - Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate	-	-				0	-				0	-				-	-				0	-				0	-																		
RA 6.3 - Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto	71.445.291	4,67				23.815.097	4,67				95.260.388	4,67				71.445.291	4,00				23.815.097	4,00				95.260.388	4,00																		
RA 6.4 - Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici	6.578.474	0,43				2.192.825	0,43				8.771.599	0,43				6.578.474	0,37				2.192.825	0,37				8.771.599	0,37																		
RA 6.5 - Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	7.649.389	0,50				2.549.796	0,50				10.199.185	0,50				7.649.389	0,43				2.549.796	0,43				10.199.185	0,43																		
RA 6.6 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	15.298.778	1,00				5.099.593	1,00				20.398.370	1,00				15.298.778	0,86				5.099.593	0,86				20.398.370	0,86																		
RA 6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	14.306.699	0,90				3.768.900	0,90				55.075.599	0,90				14.306.699	2,32				3.768.900	2,32				55.075.599	2,32																		